



COMUNE DI PALERMO
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E DELLE OO.PP.
SETTORE OO.PP. / CITTÀ STORICA

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020
Piano Operativo “Cultura e Turismo”

Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Palermo



Piano operativo Cultura e turismo (FSC) 2014-2020

Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Palermo

Bozza Relazione introduttiva

1. PREMESSA

L'oggetto della presente proposta è un Programma di riqualificazione urbana funzionale di una vasta area del Centro Storico di Palermo, costituito da un insieme di interventi connessi con una strategia unitaria di riqualificazione urbana coerente con la tassonomia degli interventi previsti dalla linea 1.a. del Piano operativo "Cultura e Turismo" (FSC 2014-2020).

2. DESCRIZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI

2.1 Ambito territoriale d'intervento

Un quadrilatero di circa 240 ettari, 158 chiese, 55 conventi, oltre 400 palazzi nobiliari, due chilometri di fronte sul mare, 7 teatri, il 40% circa della superficie totale occupata da edifici residenziali e il 33% da strade, piazze e spazi pubblici, 28.000 abitanti c.a.: questi, in sintesi, i numeri del Centro Storico di Palermo, un unicum architettonico e urbanistico di straordinaria importanza per storia e cultura, che danno anche il senso delle difficoltà connesse al recupero della città storica, coordinato dall'Assessorato al Centro Storico, dopo decenni di abbandono e di scelte sbagliate.

Nei segni 'astratti' del tessuto urbano è riconoscibile l'insieme delle 'città' che hanno generato, attraverso successive sovrapposizioni, la sua configurazione attuale. Si riconosce ancora la città punico-fenicia definita dall'acrocoro roccioso un tempo lambito dai fiumi Kemonia e Papireto e dall'ampio bacino della Cala- solcato, al centro, dal Cassaro.

Nella trama urbana improntata da un tessuto edilizio compatto e alveolato, emerge la città medioevale; quella araba e normanna, ma anche quella tre-quattrocentesca. In questa dimensione di Palermo si riconosce la sua originaria vocazione mercantile sostenuta da uno straordinario carattere di città portuale.

Poiché le mura rappresentano l'elemento attraverso il quale la città costituisce la propria immagine e struttura, Ferrante Gonzaga, viceré di Carlo V, attuò la riconfigurazione della forma urbis proprio attraverso il rifacimento del perimetro murario, erigendo bastioni in sostituzione delle torri tre-quattrocentesche. Le vicende urbanistiche del Seicento introdurranno una concezione spaziale dell'ambiente urbano secondo schemi monumentali che si sovrappongono ai caratteri tradizionali del tessuto medioevale.

All'immagine ricca e multiforme della città 'tutto porto' si aggiungerà l'immagine regale della città quadripartita, definita dal tracciato di due solchi stradali (il Cassaro e la via Maqueda), che si intersecano nel centro fisico e ideale della città: i quattro Canti.

Il disegno del perimetro murario ha dato vita ad un immaginario urbano denso di significati simbolici, divenendo di fatto il 'logo' della città.

Le mura, o quanto di esse rimane, svolgono ancora oggi il ruolo di limite, di frontiera, che definisce il Centro Storico di Palermo, all'interno del quale continuano a mantenersi inalterati i valori di centralità urbana: il ricco e complesso sistema di spazi pubblici appare più che mai il più idoneo ad accogliere lo svolgimento di intensi avvenimenti sociali e culturali, ed il suo recupero non può che amplificare la portata di questi fenomeni, influenzando positivamente sui dati stanziali all'interno della "città murata".

Il ripopolamento degli antichi quartieri di Palermo, e l'innalzamento della qualità della vita in tali ambiti è senz'altro tra gli obiettivi strategici prioritari che l'Amministrazione persegue.

2.2 Obiettivi e motivazioni dalla proposta

Quello sopra descritto è il contesto in cui si inserisce la presente proposta di riqualificazione urbana coerente con il Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Palermo che si prefigge la

riqualificazione di ambiti del Centro Storico e l'innalzamento della qualità di vita attraverso la tutela e riqualificazione dell'ambiente urbano e dei beni culturali ivi presenti, sedi privilegiate per la diffusione di cultura e legalità, nonché il risanamento sociale degli stessi ambiti urbani.

La proposta mira, altresì, a completare e rafforzare l'offerta turistica e culturale della città ed in particolare per consolidare l'attrattività turistica del Sito UNESCO Palermo Arabo-Normanna.

3. ANALISI DELL'AMBITO TERRITORIALE E DEI FABBISOGNI

L'insieme dei fattori caratteristici dell'ambito di intervento (luoghi identitari del Centro Storico; testimonianze storico-architettoniche di grande rilievo; dovrebbe favorire un forte sviluppo turistico ed economico, ma il livello di degrado sociale ed ambientale, rappresentato dai dati statistici disponibili, oltre che direttamente percepibile dal degrado fisico degli spazi, privi di una chiara identità formale e funzionale, fa sì che tali spazi siano esclusi anche dall'utilizzo normale e dalla fruizione pubblica quotidiana da parte della cittadinanza, con refluenze negative sul livello di qualità della vita.

Il Centro Storico, nonostante l'azione di risanamento avviata in seguito all'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo nel 1993 con interventi pubblici realizzati dall'Amministrazione Comunale e interventi privati realizzati anche con i contributi di cui alla L.R. 25/93, è ancora caratterizzata da un elevato disagio socio economico, conseguenza anche di un mercato del lavoro in crisi e di uno scarso livello di scolarizzazione, da un elevato degrado del patrimonio edilizio, da carenze di servizi e infrastrutture destinate alla collettività, da una elevata e diffusa criminalità, con conseguente insicurezza dei residenti e dei turisti, dalla presenza di numerose comunità straniere, con conseguenti problemi di integrazione.

Per attuare il recupero del Centro Storico il Comune di Palermo, oltre agli interventi socio assistenziali, ha realizzato investimenti sia con opere pubbliche per il recupero del patrimonio edilizio monumentale, per la realizzazione di comparti di edilizia economica popolare, per la realizzazione di nuove infrastrutture e per la riqualificazione degli spazi pubblici e dei giardini storici, sia con l'erogazione di contributi per il recupero degli edifici di proprietà privata.

4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA

La città di Palermo è da tempo impegnata, ad affrontare le questioni di rigenerazione urbana e di sviluppo socio-economico, in termini di sistemi infrastrutturali, abitativi e di sostenibilità dell'ambiente, della cultura e del turismo.

In questo contesto di auspicabile sviluppo economico e sociale del territorio si inquadrano gli interventi, inseriti nella presente proposta, volti alla rinascita e al potenziamento di spazi, strutture e infrastrutture comunali indispensabili per una efficace integrazione con il futuro assetto urbanistico e per una coerente visibilità con i relativi obiettivi strategici sul territorio.

Infatti, una concreta ed efficace politica di interventi strategici non può prescindere dalla tutela e dalla conservazione, riqualificazione del patrimonio edilizio comunale composto, non soltanto da beni artistici e monumentali, ma anche dal tessuto urbano, plessi edilizi e infrastrutture che se qualificati sotto il profilo costruttivo e/o funzionale e/o ambientale generano per la collettività una migliore qualità della vita.

Risulta, pertanto, indispensabile, procedere alla realizzazione di una rete integrata di strutture e servizi realmente rispondenti ai bisogni della comunità, coniugando le esigenze dei soggetti svantaggiati con le aspettative dei cittadini al fine di perseguire l'obiettivo della competitività e della coesione economica e sociale dell'intero territorio comunale.

La strategia della presente proposta progettuale è orientata alla riqualificazione, alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione funzionale di spazi e strutture urbane e del patrimonio edilizio comunale, in grado di consentire al sistema urbano di svolgere il ruolo di erogatore di servizi a beneficio della collettività e di propulsore dello sviluppo in grado di valorizzare le vocazioni e le opportunità di alcune aree di trasformazione. In particolare, gli interventi contenuti nella proposta prevedono azioni finalizzate

alla rigenerazione sociale delle zone urbane svantaggiate e delle fasce di popolazione a maggiore rischio di esclusione sociale, attraverso la riduzione del degrado degli spazi pubblici rendendoli fruibili da parte dei cittadini e la definizione di un percorso storico e architettonico che configuri l'area oggetto dell'intervento quale complesso urbano di forte attrazione turistica.

Il miglioramento delle condizioni di vita e la rimozione dei fattori di illegalità, collegate anche a fenomeni diffusi di disagio costituiscono le condizioni di contesto favorevoli alla promozione dell'imprenditorialità e dei servizi, che attivando un circolo virtuoso, contribuiranno alla valorizzazione del tessuto urbano e sociale.

5. DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il recente sviluppo turistico della città che ha avuto come volano le iniziative incardinate nell'ambito di "Palermo Capitale della Cultura 2018", di "Manifesta 12" (Biennale Europea nomade per l'Arte Contemporanea) e "le Vie dei Tesori", e il rilevante patrimonio artistico e culturale orientano la strategia di sviluppo verso l'esigenza di consolidare l'offerta culturale e turistica e qualificare gli ambiti non pienamente sviluppati e le condizioni non ancora ottimali. Tra questi, il contesto urbano del Centro Storico di Palermo rappresenta, per le situazioni di degrado architettonico, sociale ed economico in cui versa, un limite all'esperienza di visita, sia in termini di fruibilità sia di sicurezza e legalità.

Tale strategia è promossa a partire dalle aree più critiche della città attraverso specifici interventi che partendo dal recupero e dalla rifunzionalizzazione di attrattori culturali, dal miglioramento della loro fruibilità e dalla promozione di attività e servizi per il turismo siano in grado di valorizzare l'intera area urbana.

La strategia è limitata solamente dalla precedente attività di recupero e dall'impossibilità per l'Amministrazione comunale di procedere ad espropriare sia edifici che aree nel centro storico perché i vincoli preordinati agli espropri sono scaduti da oltre diciassette anni e pertanto tutti gli interventi sono stati limitati ad edifici e aree di totale proprietà pubblica.

Il Centro Storico di Palermo è un autentico "palinsesto monumentale" su cui possono essere individuati molteplici percorsi tematici come ad esempio: la città Punico-Fenicia, Greco-Romana, Bizantina, Arabo-Normanna, Sveva, Medievale, Angioina, Aragonese, Spagnola Catalana Cinquecentesca, Ebraica, Barocca, ... Liberty ...

Tali percorsi si intersecano tra loro nel territorio del centro storico risultando quasi impossibile procedere a individuare legami univoci con attrattori turistico-culturali. Ad esempio per il Palazzo Reale si possono individuare almeno sei degli itinerari succitati.

Il corpo degli interventi proposti comprende sia progetti per edifici di proprietà pubblica sia progetti per spazi pubblici.

Per quanto attiene i progetti sul patrimonio edificato la proposta prevede il rafforzamento della presenza turistica, culturale, socio assistenziale e ricettiva nel Centro Storico mediante il recupero e completamento di immobili di proprietà del Comune di Palermo, della Regione Siciliana e della Stato.

La proposta è completata da interventi sulle infrastrutture che mirano alla riqualificazione e alla migliore fruizione turistica di strade, piazze e giardini storici per incrementare la quantità di ambiti nel centro storico pavimentati con elementi lapidei (basolati in pietra calcarea grigia e acciottolati) per ricostituire l'immagine dell'antico tessuto viario della città.

Obiettivo generale della proposta è il miglioramento della cultura del turismo, dell'accoglienza per rafforzare l'attrattività e la posizione di primaria città turistica nel panorama italiano ed europeo.

Per quanto attiene l'aggiornamento delle schede presentate si fa presente che le stesse sono state ridotte a quattro distinte per gli ambiti e per gli attrattori culturali che possono in sintesi essere definite:

- **Scheda area A – "Kalsa"**

Percorsi turistici: Palermo Arabo Normanna, Medievale, Aragonese, cinquecentesca, ottocentesca

Attrattori Turistici: Palazzo Steri, sede del Rettorato dell'Università di Palermo, Palazzo Abatellis, sede della Galleria d'Arte della Sicilia, Oratorio dei Bianchi, Chiesa della Magione, ex Convento di S.

Anna, sede della Galleria d'Arte Moderna del Comune di Palermo, Palazzo Butera, edificio privato sede della Collezione Francesca e Massimo Valsecchi, Villa Garibaldi a Piazza Marina, Museo Internazionale della Marionette Antonio Pasqualino, Museo di Palazzo Mirto.

Interventi individuati:

1. Restauro del complesso del Convento delle Carmelitane Scalze detto delle Artigianelle e del giardino storico annesso;
2. Completamento del restauro del Complesso monumentale dello Spasimo – Ambito della chiesa;
3. Restauro del Collegio della Sapienza alla Magione;
4. Restauro e riqualificazione dell'ex Convento di Santa Maria degli angeli detto "Gancia" (intervento di iniziativa della Soprintendenza Archivistica della Sicilia – Archivio di Stato di Palermo - Ministero dei Beni Culturali)
5. Recupero delle pavimentazioni storiche e nuove pavimentazioni lapidee delle sedi viarie e dei marciapiedi.

• **Scheda area B - "Ballarò"**

Percorsi turistici: Palermo Medievale, Aragonese, Cinquecentesca, Ottocentesca, Mercati Storici

Attrattori Turistici: Palazzo Marchesi con l'annesso antico bagno ebraico (*Mikveh*), Reclusorio dell'Annunziata (sede di un pensionato universitario) Chiesa del Gesù e Casa Professa dei Gesuiti, chiesa del Carmine, Chiesa di S. Nicolò all'Albergheria, Biblioteca Comunale e Palazzo Comitini (sede della Città Metropolitana di Palermo), Mercato Storico di Ballarò.

Interventi individuati:

1. Valorizzazione e completamento del restauro della porzione di proprietà comunale di Palazzo Marchesi;
2. Restauro e ripristino filologico del Palazzo Fiumetorto Giallongo da destinare a sede di uffici e di incubatore di impresa e *startup* con finalità culturali e turistiche;
3. Recupero delle pavimentazioni storiche e nuove pavimentazioni lapidee delle sedi viarie e dei marciapiedi.

• **Scheda area C - "Piede Fenicio"**

L'itinerario si sviluppa ai bordi di quella lingua di terra calcarenitica chiamata dagli studiosi "piede fenicio" inscritta tra il Kemonia e il Papireto. Le "pietre" e gli spazi visitati ricomporranno l'immagine di quella che fu la *Ziz punica*, la *Panormos* romana prima e la *Balarm* araba.

Percorsi turistici: Palermo Punico-Fenicia, Greco-Romana, Bizantina, Arabo-Normanna, Medievale, Catalana, Aragonese, Cinquecentesca, Ebraica, Barocca

Attrattori Turistici: Monumenti del Percorso UNESCO Palermo Arabo siti all'interno del Centro Storico di Palermo (Palazzo Reale, sede dell'Assemblea Regionale Siciliana, e Cappella Palatina, San Giovanni degli Eremiti, Cattedrale e Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio e Chiesa di S. Cataldo), Palazzo delle Aquile, sede istituzionale del Comune di Palermo, Chiesa e monastero di S. Caterina, ex Convento dei Padri Teatini, sede della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo, Chiesa di S. Giuseppe dei Teatini, Palazzo Villafranca, Biblioteca Centrale della Regione Siciliana, Chiesa di S. Salvatore, palazzo Sclafani e palazzo Arcivescovile ...

Interventi individuati:

1. Lavori di restauro di Palazzo Gulì – Completamento;
2. Palazzo Riso (intervento di iniziativa dell'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Siciliana);
3. Lavori di manutenzione straordinaria del giardino di piazza Settangeli;
4. Progetto di illuminazione artistica dei monumenti del Sito Unesco e dei percorsi pedonali nel Centro Storico di Palermo;
5. Recupero delle pavimentazioni storiche e nuove pavimentazioni lapidee delle sedi viarie e dei marciapiedi.

• **Scheda area D - "Area Teatro Massimo"**

Percorsi turistici: Palermo Medievale, Cinquecentesca, Ebraica, Barocca, Ottocentesca e Novecentesca.

Attrattori Turistici: Teatro Massimo, Palazzo Mazzarino, Museo Archeologico Antonio Salinas, Edificio delle Poste Centrali, Caserma Dei Vigili di Fuoco, Chiesa di S. Ignazio all'Olivella .

Interventi individuati:

1. Restauro dell'ex Convento di S. Basilio da destinare a Casa delle Culture;
2. Progetto di completamento dei locali di proprietà comunale all'interno dell'immobile denominato

- "Area Quaroni";
3. Progetto di restauro e rifunzionalizzazione dell'ex Collegio San Rocco (intervento di iniziativa dell'Università degli Studi di Palermo) ;
 4. Recupero delle pavimentazioni storiche e nuove pavimentazioni lapidee delle sedi viarie e dei marciapiedi.

La previsione degli interventi sulle infrastrutture urbane nelle diverse aree (recupero delle pavimentazioni storiche e nuove pavimentazioni lapidee delle sedi viarie e dei marciapiedi) è stata ridefinita sia in riferimento alla percentuale della copertura economica sia per quanto attiene la riorganizzazione degli interventi in funzione degli attrattori e dei percorsi turistico-culturali.

L'Ufficio Città Storica programma ed esegue dalla sua fondazione interventi su pavimentazioni storiche ed ha acquisito competenze e capacità tecniche e professionali e nell'ambito del restauro e del recupero dei basolati ed acciottolati con tecniche tradizionali che caratterizzano l'ambiente urbano del Centro Storico di Palermo.

Gli interventi proposti di recupero delle pavimentazioni vanno ad integrare e completare interventi e progetti realizzati, programmati e in corso di realizzazione che sono stati rappresentati nella Tavola 1 allegata alla proposta.

In particolare per i basolati esistenti verranno recuperati gli elementi lapidei (basole) che costituiscono la tessitura delle pavimentazioni esistenti e le stesse basole verranno ricollocate nelle medesime sedi stradali.

Negli stessi progetti sono previste nuove pavimentazioni in basolato ed acciottolato in sostituzione di pavimentazioni esistenti in conglomerato bituminoso. Per queste nuove pavimentazioni saranno utilizzati elementi lapidei in calcare grigio in analogia agli elementi esistenti prediligendo materiale proveniente da cave locali.

Relativamente agli interventi complementari si riferisce che rispetto alla stesura del programma effettuata nel 2019 sono stati completati gli interventi nell'area di piazza Papireto e nella zona di via Candelai, via Celso e piazzetta V. Di Giovanni, risultano inoltre in fase di consegna alcuni lavori di manutenzione straordinaria delle vie e piazze nelle aree limitrofe ai monumenti del Percorso UNESCO ed in particolare nella zona della Cattedrale e risulta in fase di approvazione un ulteriore appalto per manutenzione ordinaria e straordinaria di spazi pubblici nell'ambito di un accordo quadro quadriennale.

Si evidenzia in ultimo che l'intervento di restauro e ripristino delle pavimentazioni storiche della "Croce di Strade" (via Vittorio Emanuele, via Maqueda e piazza Vigliena", già programmato dall'Amministrazione Comunale per un importo di 30 milioni di Euro, è stato inserito nell'elenco trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per essere inserito tra gli interventi da finanziare con il *Recovery Fund*.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI DELLA PROPOSTA

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti previsti dal Programma, rappresentati nella Tavola 2, alcuni dei quali vanno a rendere fruibili e funzionali interventi già avviati dall'Amministrazione Comunale ad oggi rimasti incompleti, sono di seguito elencati con i relativi importi:

| | Intervento | |
|------------|--|----------------|
| | AREA A | |
| A.1 | Restauro e manutenzione straordinaria dell'antico Monastero delle Suore Carmelitane Scalze detto delle Artigianelle sito in piazza Kalsa | € 7.000.000,00 |
| A.2 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di piazza Kalsa, via Cervello e piazzetta Porta Reale | € 3.000.000,00 |
| A.3 | Completamento del restauro del complesso di S. Maria allo Spasimo - stralcio 2 (completamento ambiti dell'intervento ex sisma) | € 2.000.000,00 |
| A.4 | Restauro del giardino sul bastione dello Spasimo | € 500.000,00 |

| | | |
|---------------|--|-----------------|
| A.5 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di via S. Teresa, via dello Spasimo e piazza della Vittoria allo Spasimo | € 1.900.000,00 |
| A.6 | Restauro del Collegio della Sapienza alla Magione | € 5.000.000,00 |
| A.7 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di via Butera e piazza del Cavalluccio Marino | € 2.100.000,00 |
| A.8 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di piazza dello Spasimo | € 1.000.000,00 |
| A.9 | Restauro e riqualificazione dell'ex Convento di Santa Maria degli Angeli, detto "Gancia", sede dell'Archivio di Stato di Palermo per la fruizione e valorizzazione del patrimonio archivistico conservato | € 5.000.000,00 |
| A.10 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di piazza Marina | € 1.500.000,00 |
| AREA B | | |
| B.1 | Progetto di Valorizzazione e restauro di Palazzo Marchesi | € 4.500.000,00 |
| B.2 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di piazza SS. 40 Martiri | € 360.000,00 |
| B.3 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di piazza Casa Professa | € 1.200.000,00 |
| B.4 | Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione e d'arredo urbano in piazzetta Brunaccini - I stralcio "lotto aree pubbliche" | € 630.000,00 |
| B.5 | Restauro e manutenzione straordinaria di Palazzo Fiumetorto Giallongo | € 6.000.000,00 |
| B.6 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di piazza S. Nicolò all'Albergheria, via Tesauo, vicolo della Pietà a Palazzo Reale, via Nasi, via S. Nicolò all'Albergheria, via Tesauo e vicolo Fiumetorto | € 1.200.000,00 |
| AREA C | | |
| C.1 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di piazza del Parlamento | € 4.820.000,00 |
| C.2 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di via del Bastione e piazza della Pinta | € 1.300.000,00 |
| C.3 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di piazza S. Giovanni Decollato e via Biscottai | € 1.650.000,00 |
| C.4 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di via S. Antonino, piazzetta Parlatorio, vicolo e piazzetta delle vergini e salita Castellana | € 900.000,00 |
| C.5 | Lavori di restauro di Palazzo Gulì - Completamento | € 2.200.000,00 |
| C.6 | Palazzo Riso | € 5.038.931,35 |
| C.7 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di via Beati Paoli, via e piazzetta S. Agata alla Guilla e piazza S. Isidoro alla Guilla | € 900.000,00 |
| C.8 | Lavori di manutenzione straordinaria del giardino di piazza Settangeli | € 500.000,00 |
| C.9 | Progetto di illuminazione artistica dei monumenti del Sito Unesco e dei percorsi pedonali nel Centro Storico di Palermo | € 2.000.000,00 |
| AREA D | | |
| D.1 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di via Bandiera (mercato storico), via e piazzetta S. Basilio e via Trabia | € 1.000.000,00 |
| D.2 | Restauro ex Convento San Basilio (Casa delle Culture) | € 6.000.000,00 |
| D.3 | Progetto di completamento dei locali di proprietà comunale all'interno del Piano di recupero compreso tra le vie Maqueda, discesa dei Giovenchi, discesa delle Capre e via Sant'Agostino | € 1.500.000,00 |
| D.4 | Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex Collegio San Rocco (Università) | € 12.500.000,00 |
| D.5 | Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di via S. Agostino (mercato storico) | € 800.000,00 |
| MUSEI | | |
| M.1 | MuseoCity - Sistema museale integrato del Centro Storico di Palermo | € 522.064,00 |
| M.2 | Museo Archeologico Salinas e Galleria Palazzo Abatellis - GiocaMuseo - percorsi didattici realizzati attraverso animazioni di realtà aumentata, fruibili via web | € 1.000.374,00 |

| | | |
|------------|---|------------------------|
| M.3 | Sicilia//Grecia//Magna Grecia (mostra archeologica itinerante) | € 1.506.300,00 |
| M.4 | Sostegno alle imprese di servizi culturali e all'industria creativa | € 2.972.330,65 |
| | | |
| | Totale in c.t. | € 90.000.000,00 |

Tutti gli interventi sono proposti dall'Amministrazione comunale con l'eccezione dei seguenti interventi: **A.9** proposto dall'Archivio di Stato, **D.4** proposto dall'Università degli Studi di Palermo su immobile di proprietà comunale, **C.6, M.1, M.2, M.3, M.4** (la scheda è stata aggiornata in rosso per i soli importi in esito alla riunione del 6 agosto 2020) proposti dalla Regione Sicilia.

Gli interventi, raggruppati in 4 schede distinti per ambiti, sono riassunti nell'allegate Tavole 1 e 2.

Palermo,

Il Dirigente del Settore OO.PP. / Città Storica
Dot. Maurizio Pedicone